

LA FANCIULLA DEI GHIACCIAI

I resti congelati della "Fanciulla di Llullaillaco" di 13 anni, del "Ragazzo di Llullaillaco" di 4-5 anni e della "Ragazza del fulmine" di 4-5 anni offrono opportunità analitiche insolite e preziose. La loro postura e il loro posizionamento all'interno del santuario, circondati da manufatti d'élite, in tandem con una sensibile valutazione dopo la morte, consentono una visione unica della forma e della durata dei riti Inca. Una delle principali giustificazioni per lo scavo e la rimozione di queste mummie naturali in seguito alla loro scoperta è stata la forte possibilità di saccheggio illegale e l'impossibilità di fornire un'adeguata protezione. Tuttavia, dato il notevole stato di conservazione del corpo, è anche chiaro che qualsiasi esame analitico deve comportare l'applicazione di tecniche scientifiche non invasive o minimamente distruttive. Precedenti ricerche biomolecolari si sono concentrate sulla salute, sulle origini genetiche e sullo stato nutrizionale di questi bambini sacrificati. L'analisi segmentale dei suoi capelli fornisce informazioni dettagliate sui cambiamenti di stato (in termini di qualità della dieta) attraverso l'uso dell'analisi degli isotopi stabili del carbonio e dell'azoto e, attraverso i cambiamenti negli isotopi dello zolfo e dell'ossigeno, sui cambiamenti di posizione che indicano probabili durate dei viaggi rituali e possibili percorsi cerimoniali. I capelli lunghi e strettamente intrecciati della fanciulla hanno fornito una tempistica prima della morte di due anni; in questo caso, la corrispondenza incrociata dei dati del DNA e degli isotopi tra i capelli insaccati trovati con i bambini e i capelli campionati direttamente dal cuoio capelluto ha fornito informazioni sulla fase del trattamento dei capelli (taglio, vestizione e rifinitura) congruente con i cambiamenti nella dieta. Insieme, questi indicano il passaggio della fanciulla attraverso una serie di fasi rituali, a partire dall'elevazione del suo stato (segnato da un drammatico

cambiamento nella dieta) 1 anno prima della morte. Anche se traumi cranici e vomito “perimortem” sono stati documentati nel caso di altre vittime di Capacocha, come i bambini trovati su Ampato, Aconcagua e Picchu Picchu, l'apparente assenza di prove di violenza diretta a Lullaillaco suggerisce che le morti qui potrebbero essere state compiute in qualche altro modo. La comprensione delle sequenze di attività ritualizzate per questi bambini può essere significativamente migliorata considerando i dati diacronici sull'alcol e sui marcatori di coca conservati nei loro capelli campionati: la cocaina, il principale alcaloide nelle foglie di coca, benzoilecgonina, il principale metabolita della cocaina; e il cocaetilene, un metabolita che si forma in presenza di alcol. L'evidenza radiologica della fanciulla mostra i suoi organi intatti, il cibo all'interno del tratto gastrointestinale e una quantità di cocaina tenuto tra i denti. L'evidenza di significativi cambiamenti nella dieta e nello stato connessi con le sequenze rituali diacroniche solleva ulteriori domande sulla base di questi livelli mutevoli di ingestione di coca e consumo di alcol da parte dei bambini nei mesi precedenti la loro morte, principalmente se, nelle ultime settimane, i livelli costantemente più elevati di cocaina e alcol trovati nei capelli della fanciulla, rispetto ai bambini più piccoli, può suggerire un maggiore bisogno di sedarla.

Marika Zurino